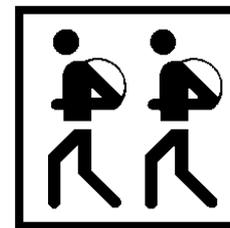




CAI CINISELLO BALSAMO



26 FEBBRAIO 2017

RIFUGIO GATTASCOSA (mt. 1993)

Val Bognanco (VB)

RITROVO: ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Alpe San Bernardo (mt. 1628)

ACCESSO: Autostrada A8 Milano Laghi direzione Gravellona Toce/Domodossola -
S.S. del Sempione svincolo Domodossola – seguire per Val Bognanco – superare
Bognanco e seguire la strada stretta e tortuosa per alcuni chilometri fino all'Alpe San
Bernardo

CARTE E GUIDE: Kompass "Domodossola" n. 89 – scala 1:50.000

DISLIVELLO: +/- 365 mt.

TEMPISTICA: ore 3.15 per l'anello completo, escluse le soste

DIFFICOLTA': EAI (escursionismo in ambiente innevato) WT2

EQUIPAGGIAMENTO: da ciaspole

COLAZIONE: al sacco – possibilità piatto caldo in rifugio

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 2.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Valeria Scarpini

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Parcheggiata l'auto in località Alpe San Bernarndo si imbecca la strada e al bivio, dopo pochi metri si prende a sinistra (parcheggio estivo). Si seguono le tracce che entrano nel bosco, cartelli indicatori CAI bianco/rosso per il Lago di Ragozza e Rifugio Gattascosa.

Si sale dolcemente all'interno di un bosco e dopo circa 10 minuti si perviene ad un bivio (in ambiente innevato poco visibile) dove si seguono le tracce verso destra. Con una breve deviazione in direzione sinistra si può raggiungere il Lago d'Arza (mt. 1742).

Si continua a salire all'interno di un bosco dominato da larici ai margini di un piccolo ruscello. Quando il sentiero spiana si esce dalla vegetazione in una larga radura, è questa la Torbiera di Gattascosa (mt. 1831). La vista è notevole, le cime della Val Bognanco di circondano, il Pizzo Pioltone domina la scena.

Attraversata la torbiera la traccia sale a sinistra in un rado lariceto al termine del quale raggiungiamo il Lago di Ragozza (mt. 1958). Seguendo la traccia al margine del lago si arriva al Rifugio Gattascosa (mt. 1993).

Per il ritorno prendere la traccia a sinistra del rifugio, così da tornare dal lato opposto della valle. Percorrendo l'innervata gippabile si procede all'aperto tra piacevoli saliscendi fino a raggiungere l'Alpe Monscera (mt. 1971). Si continua a scendere per evidenti tracce per radi larici fino a quelle che d'estate è un guado del torrente che scende dal lago di Agro. Quindi per fitto bosco si raggiunge l'Alpe Arza (mt. 1754) dove è situato il nuovissimo rifugio "Il dosso". Scendendo quindi per ripidi tornanti si giunge il ponte sul rio Rasiga e, superatolo, si segue la strada che ci riporta all'Alpe San Bernardo.

N.B. Giunti al rifugio Gattascosa l'escursione può proseguire con varie destinazioni, sarà cura del Direttore di escursione informarsi sulle condizioni della neve ed in base ai dati raccolti ed ai partecipanti decidere la meta per la prosecuzione dell'escursione.